Immigrazione di Albert Einstein

Albert Einstein emigrò negli Stati Uniti a causa della crescente persecuzione degli ebrei in Germania e dell'ascesa del regime nazista di Adolf Hitler. Einstein, che era ebreo, era anche un critico del regime nazista e delle sue politiche anti-ebraiche. Nel 1933, quando i nazisti arrivarono al potere in Germania, Einstein si trovava in viaggio negli Stati Uniti e decise di non tornare in Germania. In seguito, il regime nazista emise un mandato d'arresto contro di lui e confiscò i suoi beni. Einstein ottenne quindi la cittadinanza americana nel 1940 e trascorse il resto della sua vita negli Stati Uniti, dove continuò il suo lavoro scientifico e divenne un sostenitore dei diritti civili e della pace